

# Per non dimenticare 'Uniti si vince'

**Il Consiglio regionale del Piemonte ha istituito nel 1997 nella data del '5 novembre' la Giornata regionale della Protezione civile per ricordare la gravissima alluvione che colpì il Piemonte nel novembre del 1994. Evento che nella sola città di Alessandria, sommersa per quasi il 50% del territorio, provocò 14 vittime**



**REGIONE  
PIEMONTE**



**D**a diversi anni la Provincia di Alessandria unitamente agli enti pubblici locali e alle Organizzazioni di Volontariato, il 5 novembre organizza eventi a ricordo della tragica alluvione che colpì il territorio piemontese producendo danni per diversi miliardi di Lire, oltre a 70 vittime e a centinaia di feriti.

di Paolo Dante Ferraris  
Foto: 'Reporter Digitali Volontari'



5 novembre 2022, Centro Convegni Associazione Cultura e Sviluppo di Alessandria. L'apertura dei lavori con Dante Paolo Ferraris, responsabile PC della Provincia di Alessandria, il funzionario Matteo Robbiano e a sinistra il moderatore Franco Pasargiklian

L'intervento da remoto di Fabrizio Curcio, capo del DPC



L'alluvione del 1994 mise in evidenza il ruolo e l'importanza del Volontariato di Protezione civile, fino da allora regolamentato con la legge n. 225/1992, emanata pochi anni prima e dalla legge regionale 10 marzo 1990. La Provincia di Alessandria, attraverso il proprio servizio di Protezione civile, in accordo con la Prefettura, s'impegno a coordinare le diverse associazioni di Volontariato che operavano nell'alessandrino. Uno degli aspetti susseguenti la tragica alluvione fu lo sviluppo incredibile del volontariato di Protezione civile.

Negli anni successivi, la Provincia di Alessandria fu chiamata dal Dipartimento della Protezione civile a intervenire anche con il Volontariato, allora iscritto all'elenco del Volontariato di Protezione civile del DPC, a diversi eventi calamitosi di carattere nazionale. Possiamo così annoverare, tra i maggiori interventi, quello del nubifragio della Versilia del 1996, del terremoto Umbria - Marche 1997, dell'alluvione di Sarno del 1998. Senza dimenticare la grande operosità che il Volontariato, coordinato dalla Provincia, ebbe luogo di dimostrare durante alluvione del 2000 e il terremoto del Monferrato del 2000.

Tale esperienza, mise in evidenza la necessità di trovare una forma organizzativa di coordinamento del volontariato. Fino ad allora, alla

rappresentanza del Volontariato di Protezione civile era stato chiamato Marco Bologna, che nel 1994 con il suo Gruppo comunale di Volontariato di Protezione civile di Pivera aveva dimostrato efficienza e capacità di guida delle strutture operative del volontariato di Protezione civile.

La Provincia di Alessandria volle formalizzare tale ruolo di coordinamento del Volontariato, costituendo con delibera n. 113 del 1 marzo 2001, il Coordinamento delle Associazioni e Organizzazioni di Volontariato di Protezione civile per la Provincia di Alessandria, pubblicato sul BUR del 28 marzo 2001 e riconosciuto dal Dipartimento della Protezione civile il 19 aprile 2001, ora denominato: CCV- AL, Comitato di Coordinamento delle Associazioni-Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile e Ambientale della Provincia di Alessandria. Molteplici da allora furono gli interventi operativi in caso di calamità nazionali e internazionali in cui la Provincia e il neo costituito Coordinamento furono chiamati ad operare, tra i quali l'alluvione di Ceriana (IM) nel 2002, l'alluvione in Germania-Elba e Danubio del 2002, il terremoto dell'Aquila del 2009, il terremoto del Molise 2002 e molte altre ovviamente oltre a tutte le emergenze locali.

Oggi, il CCV-AL è composto da 134 organizza-



In prima fila tra le varie autorità civili e militari erano presenti anche i deputati Riccardo Molinari e Federico Fornaro

zioni di Volontariato e svolge l'importante ruolo di consulenza e partecipazione alle attività di Protezione civile della Provincia di Alessandria. Impossibilitati per l'emergenza CoViD-19, nel 2021 ad organizzare un evento per la ricorrenza del ventennale della istituzione del CC-V-AL, si è ritenuto utile organizzare un evento unico che ricordasse la tragica alluvione del 1994, commemorasse la giornata regionale della Protezione civile e celebrasse l'istituzione dell'organismo di Volontariato provinciale. Per ricordare l'evento, il 5 novembre 2022 si è tenuto presso il Centro Convegni Associazione Cultura e Sviluppo di Alessandria, in piazza Fabrizio De André 76, un importante convegno organizzato con la collaborazione di CSVAA Centro Servizi Volontariato Alessandria e Asti, Coordinamento territoriale del volontariato di Protezione civile di Alessandria, Comitato di Coordinamento delle Volontariato di Protezione civile della Provincia di Alessandria grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

La sala del Centro Convegni era gremita da centinaia di partecipanti, non solo volontari ma tantissimi studenti delle scuole superio-

ri, sindaci e cittadini alessandrini che hanno voluto ricordare il tragico evento alluvionale che sconvolse l'alessandrino. Andrea Morchio, presidente del Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione civile per Alessandria ha accolto la moltitudine di partecipanti allestendo in piazza De André un'esposizione di mezzi e attrezzature di cui l'Organizzazione è dotata, illustrando alle diverse scolaresche presenti e a cittadini e autorità intervenute il funzionamento e la capacità operativa della Colonna mobile.

Il direttore della rivista La Protezione Civile Italiana Franco Pasargiklian ha moderato il convegno, affiancato dal Prof. Sandro Marengo, insegnante di un Istituto superiore di Alessandria e affettuosamente chiamato dagli studenti 'Professor TikTok'.

Il saluto ai partecipanti è stato portato dal videomessaggio di Fabrizio Curcio, capo Dipartimento della Protezione civile; Enrico Bussalino, presidente della Provincia; Giorgio Abonante, sindaco di Alessandria; Marco Gabusi, assessore regionale alla PC del Piemonte; Clara Callegari, capo di Gabinetto della Prefettura di Alessandria e Francesco Marzo, vice

presidente del Centro Servizi Volontariato di Alessandria e Asti.

Moltissimi i sindaci presenti e le autorità civili e militari, molte delle quali presenti ad operare in quel tragico novembre del 1994.

Gli interventi previsti dal programma sono stati alternati da splendidi video 'Uniti si vince' - TikTok, realizzati da diversi istituti alessandrini come l'Istituto Ciampini Boccardo di Novi Ligure, l'Istituto Parodi di Acqui Terme, l'Istituto Galilei di Alessandria e l'Istituto Balbo di Casale Monferrato.

Tutti i lavori presentati sono stati introdotti dal Prof. Sandro Marengo e presentati dagli stessi studenti; tutti i video sono stati premiati con libri e targhe da Benedetto Riccobono, consigliere delegato alla Protezione civile e dal vice presidente Centro Servizi Volontariato di Alessandria e Asti.

Il convegno ha aperto con un video-racconto realizzato da Matteo Forcherio, che ha ricreato lo stato d'animo vissuto in quel 6 novembre 1994. Le interviste, le immagini e testi d'epoca gentilmente concessi da Telety, Radio Gold, videoamatori privati e il giornale il Piccolo non solo hanno ricordato le vittime di Alessandria con i suoi 120 miliardi di danni a opere pubbliche e 72 miliardi di danni ai privati, ma anche le 8.000 famiglie danneggiate e le migliaia di persone che dovettero sfollare dalle loro case. Molti dei partecipanti, non solo volontari ma anche persone che purtroppo furono coinvolti in quel dramma, hanno rivissuto attraverso le immagini quei tragici momenti.

E' toccato allo scrivente, responsabile del Servizio di Protezione civile per la Provincia di Alessandria, presentato dal moderatore, ripercorrere quei momenti e ricordare come da quell'evento siano nate moltissime organizzazioni di Volontariato e come queste abbiano dato vita all'istituzione del Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione civile della Provincia di Alessandria. Subito dopo Matteo Robbiano, funzionario della Provincia, ha ripercorso cronologicamente gli eventi accaduti sul territorio provinciale e gli interventi che hanno visto partecipare le organizzazioni di volontariato facenti del Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione civile della Provincia di Alessandria.

Altresì è stato ricordato come fin dal 1997 la formazione del volontariato di Protezione civili-



L'intervento di Marco Gabusi, assessore regionale PC del Piemonte

le sia stata organizzata dalla Provincia di Alessandria con decine di corsi ogni anno frequentati da migliaia di volontari.

Sempre introdotti dal moderatore Franco Pargiklian i diversi presidenti che si sono succeduti alla guida del CCV-AL: dal Gr. Uff. Marco Bologna, a Bruno Pavese, Franco Scaglione e Lorenzo Torielli hanno ripercorso sia l'attività dell'organizzazione presieduta, sia i percorsi formativi come l'esperienza fatta in diverse occasioni con la Protezione civile THW tedesca della Baviera.

Alcuni dei sindaci dei comuni italiani che hanno visto l'intervento dei volontari alessandrini sul loro territorio hanno aggiunto testimonianze d'eccezione all'evento: i videomessaggi di Lorenzo Alessandrini, sindaco di Seravezza (LU) che ha ripercorso il nubifragio e alluvione della Versilia 1996; di Giancarlo Picchiarelli che fu sindaco di Valtopina (PG) durante il terremoto del 1997, ma anche dei Cittadini di Tempera (AQ) che hanno ringraziato per l'intervento alessandrino durante il terremoto del 2009 e raccontato la loro situazione a oltre dieci anni dall'evento sismico.

Il ricordo dell'alluvione del 1994 è stato fatto da alcuni volontari protagonisti di quell'evento; lungo e appassionato è stato l'intervento di Marco Bologna, ma anche quello di Bruno Pavese che ha ricordato l'impegno dell'Associazione Nazionale Alpini, mentre tra i soccorritori accorsi da fuori provincia sono stati chiamati a ripercorre quei giorni Franco Rodella e Massimiliano Casamassimi intervenuti con i Volontari del Garda.



L'intervento per videomessaggio di Don Gino Casiraghi, parroco del quartiere Orti, ha ricordato l'impegno delle parrocchie nell'essere vicino alla popolazione attraverso il contributo fattivo del volontariato e di aiuti materiali, importanti per sollevare la popolazione. È stato ricordato come nella Parrocchia di Nostra Signora della Salute sia collocata un'opera d'arte realizzata da Rigoni Silvano, un settantenne falegname bergamasco che intervenne come volontario durante l'alluvione e come nel quartiere Orti, dopo l'alluvione sia nata l'Associazione di Protezione Civile Orti Sicuro.

Appassionato e minuzioso anche l'intervento di Don Ivo Piccinini, parroco della frazione San Michele di Alessandria che ha ripercorso l'evento vissuto nella sua parrocchia e l'intervento a favore della popolazione del sobborgo alessandrino da parte di una moltitudine di volontari provenienti da tutta Italia.

Interessante è stato il contributo di Fabio Ciciliano, già componente CTS Nazionale per l'emergenza CoViD-19, chiamato a rammentare il prezioso ruolo svolto dai Volontari di Protezione civile nell'assistenza alla popolazione non solo nell'ultima emergenza sanitaria.

Paolo Masetti, delegato nazionale ANCI alla Protezione civile nel suo intervento 'La pro-

tezione civile ieri e oggi negli enti locali' ha ricordato come i sindaci siano sempre in prima linea sulle tematiche della Protezione civile e come quest'argomento meriti sempre maggiore attenzione da parte del Parlamento e delle Regioni. Impegno che deve essere condiviso con la partecipazione attiva delle Province, Prefetture e mondo del volontariato organizzato.

Il Convegno aveva altresì l'obiettivo di trasmettere alle nuove leve del Volontariato e ai più giovani gli insegnamenti appresi nel tempo sensibilizzando la popolazione, soprattutto giovanile, ad aderire al mondo del Volontariato di Protezione civile. Considerata la grande partecipazione in presenza con centinaia di partecipanti in sala e oltre mille persone che hanno seguito la diretta video sui canali Facebook, si può dire che l'obiettivo sia stato raggiunto.

Il convegno è stato anche l'occasione per testare l'efficienza del neo costituito Gruppo Provinciale dei Volontari di Protezione civile della Provincia di Alessandria e dei Reporter Digitali Volontari che hanno gestito logistica, segreteria e diffusione sui canali social (Facebook, Twitter, Instagram, Telegram e YouTube) del Servizio Protezione civile l'evento, an-



Il contributo di Paolo Masetti, delegato nazionale ANCI alla Protezione civile

cora attualmente visibile.

Franco Pasargiklian e Enrico Bussalino hanno concluso il convegno dopo aver consegnato una targa di ringraziamento ai past president e loro vice del CCV-AL (Marco Bologna, Bruno Pavese, Franco Scaglione, Giorgio Melchionni, Stefano Tartara e Gualtiero Esposito) e agli attuali presidenti (Lorenzo Torielli e Francesco Geraci), nonché al Cav. Uff Andrea Morchio, presidente del Coordinamento territoriale del Volontariato di Protezione civile della Provincia di Alessandria.

Hanno così ricordato come da una tragedia come fu l'alluvione del 1994 si sia sviluppata una coscienza civica che ha visto nascere decine di organizzazioni di Volontariato di Protezione civile che si sono affiancate alle istituzioni, supportandole e aiutando gli enti locali a sviluppare una attiva partecipazione della popolazione non solo nell'emergenza ma anche nelle fasi preparatorie alla risposta agli eventi. E' inoltre emerso come il ruolo del Volontariato e dei comuni debba essere coordinato a livello territoriale da Provincia e Prefetture con il supporto delle Regioni che devono armonizzare con leggi regionali sia la pianificazione che la gestione delle emergenze e del volontariato creando un volano per favorire la resilienza della propria popolazione.



Sul palco alcuni studenti di vari istituti scolastici che hanno realizzato su 'TikTok' video per promuovere la cultura di Protezione civile tra i cittadini



Alcuni testimoni e 'vecchi leoni' della Protezione civile ripercorrono episodi dell'alluvione del '94. In piedi Marco Bologna, primo presidente del Coordinamento provinciale PC di Alessandria, a sinistra Don Ivo Piccinini, parroco di San Michele e a destra Franco Rodella e Massimiliano Casamassimi del Gruppo Volontari del Garda



Andrea Morchio, attuale presidente del Coordinamento territoriale PC di Alessandria, accanto a Enrico Bussalino, presidente della Provincia, consegna ai suoi predecessori un attestato di merito



Dante Paolo Ferraris con alcuni volontari del Gruppo provinciale PC di Alessandria responsabili della segreteria e del servizio video-immagine del convegno



Andrea Morchio, nello spazio adiacente il Centro Convegni presenta agli studenti delle Scuole superiori mezzi e attrezzature in dotazione al Coordinamento territoriale di Alessandria